



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000732

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto disegno

SOGGETTO

Soggetto scena dalla "Divina Commedia"

Titolo Purgatorio dantesco

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RA

Comune Bagnacavallo

Località Bagnacavallo

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Tipologia sede espositiva

Tipologia archivio

Contenitore Museo Civico delle Cappuccine

Denominazione spazio viabilistico Via Vittorio Veneto, 1/a

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 732

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1948

A 1948

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento esecutore

Autore Patriarca Fernando

Dati anagrafici / estremi cronologici 1899(?) / 1987

Sigla per citazione Capp0018

DATI TECNICI

Materia e tecnica carta/ carboncino/ gessetto

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 33

Larghezza 27

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione in basso a destra

Trascrizione F. Patriarca

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione in basso sul passpartout

Trascrizione Nel Purgatorio dantesco - Fernando Patriarca - 1948
Agosto

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione sul retro

Trascrizione

Ponticelli di Imola - Agosto 1948 / Carboncino del M°
Fernando Patriarca su / interpretazione "Purgatorio
dantesco" / Canto VII verso 70 in poi... / "Tra erto e piano
era un sentiero schembo, / che ne condusse in fianco de la
lacca, / là dove più che a mezzo muore il lembo. / Oro e
argento fine, cocco e biacca, / indaco, legno lucido e
sereno, / fresco smeraldo in l'ora che si fiacca, / dall'erba e
da li fior, dentr'a quel seno / posti, ciascun saria di color
vinto, / come dal suo maggior è vinto il meno. / Non avea
pur natura ivi dipinto, / ma di soavità di mille odori / vi
facea uno incognito e indistinto / ecc. ecc. ecc." / Nel
Purgatorio di Dante, come rivela Francesco de Sactis, / c'è
la via della beatitudine... la natura via appare / in quella
stessa opposizione che sono i personaggi... / ... un
accordo musicale, ove la vita è di dentro... / amorosa
consonanza dello spirito e del corpo, / in che è posta
eternamente l'ultima ragione / di qualsiasi arte. / (Disegno
dedicato ai miei allievi per adornare / l'aula scolastica)
Agosto 1948 - F. Patriarca

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione sul retro

Trascrizione

Imola, aprile 1969 / Dono alla valente / pittrice gentile
signora / Sonia Micela / in segni di sentita / amicizia
spirituale / questo mio modesto / carboncino
d'interpretazione dantesca / quale omaggio al / suo amore
per la Natura / da lei tradotta nei / suoi innumerevoli /
dipinti con la stessa / poetica di Dante. / M° Fernando
Patriarca

Notizie storico-critiche

L'opera fa parte della collezione della pittrice Sonia Micela
che la ebbe in dono da Fernando Patriarca nel 1969 (come
testimonia la dedica scritta sul retro).

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2012

Nome

Galizzi D.